

# BALLATA PER L'ANARCHICO PINELLI

Aiguë  
Médium  
Grave

Quel - la se - ra a Mi - la - no e - ra cal - do, ma che  
cal - do, che cal - do fa - ce - va, "bri - ga - diere a - pri un po' la fi -  
- nes-tra!", u - na spi - nta e Pi - nel - li va giu.

"Sor questore, io gliel'ho già detto,  
Le ripeto che sono innocente,  
Anarchia non vuol dire bombe,  
Ma uguaglianza nella libertà".

"Poche storie, confessa, Pinelli,  
Il tuo amico Valpreda ha parlato,  
E l'autore di questo attentato  
Ed il complice certo sei tu".

"Impossibile!", grida Pinelli,  
"Un compagno non puo averlo fatto  
E l'autore di questo delitto  
Fra i padroni bisogna cercar".

"Stai attento, indiziato Pinelli,  
Questa stanza é gia piena di fumo,  
Se tu insisti, apriam la finestra,  
Quattro piani son duri da far".

Quella sera a Milano era caldo  
Ma che caldo, che caldo faceva,  
"Brigadiere, apri un po' la finestra!",  
Una spinta ... e Pinelli va giu.

C'e' una bara e tremila compagni,  
Stringevamo le nostre bandiere,  
Quella sera l'abbiamo giurato,  
Non finisce di certo cosi.

Calabresi E tu Guida, assassini,  
Se un compagno é stato ammazzato,  
Per coprire una strage di Stato,  
Questa lotta piu dura sara.

Quella sera a Milano era caldo  
Ma che caldo, che caldo faceva,  
"Brigadiere, apri un po' la finestra!",  
Una spinta ... e Pinelli va giu.